

L'ultimo saluto a una giovane amica

Pubblicato: Sabato 30 Marzo 2019



«C'è un tempo per ogni cosa. E questo è il tempo del silenzio».

Se il dolore per la perdita di una figlia non può avere limiti, forse lo stesso vale per l'affetto di chi era legato a una giovane vita.

Un affetto sentito, percepito, quasi palpabile, all'interno della Cripta della Brunella per l'ultimo saluto dei giovani di Varese alla loro piccola amica che non c'è più.

Una «mancanza che toglie la pace», è stato ricordato. Ed è stato così. Lo ha testimoniato quell'abbraccio cominciato mercoledì mattina sul selciato di via Marcobi con fiori e candele, e proseguito nei giorni a venire e ancora con Rosario alla chiesa della Motta dove si pregava fin sul sagrato per un'amica che non c'è più.

I compagni di scuola si abbracciavano, questo pomeriggio, una mano in quella dell'amico. L'altra stretta nei pugni.

Silenzi e lacrime. E un insegnamento che forse nella vita si porteranno appresso, nascosto nelle parole del prevosto di Varese: **«Impariamo a prenderci cura delle vite degli altri».**

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it